



I.T.E.T.

G. Tomasi di Lampedusa

Sant'Agata di Militello - Tortorici

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-25

www.itcgsantagata.edu.it

Via Parco Degli Ulivi - 98076 S. Agata Militello Tel. - Fax 0941.702142

Email: METD110001@istruzione.it

Posta certificata: METD110001@pec.istruzione.it

Sito web: www.itcgsantagata.edu.it

Cod. Fiscale 95008780835 - Cod. Meccanografico METD110001



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ITET " G. TOMASI DI LAMPEDUSA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4615** del **09/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2022** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 43** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 50** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 53** Attività previste in relazione al PNSD
- 56** Valutazione degli apprendimenti
- 59** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 60** Aspetti generali
- 65** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione Scolastica

Le famiglie degli studenti dell'Istituto risiedono nel comune di Sant'Agata Militello e nei comuni vicini con basso indice di popolazione, alcuni di tipo montano, altri sul mare.

La quota di alunni con cittadinanza non italiana si attesta al 3,27% e risulta inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale; si tratta di studenti stranieri provenienti prevalentemente dall'est europeo e in piccola parte dalla Cina e dal Marocco, figli di immigrati stabiliti in Italia per motivi di lavoro.

La nostra Istituzione scolastica rappresenta un importante punto di riferimento per un territorio assai vasto, che interessa diversi comuni che insistono nell'area del Parco dei Nebrodi. La vocazione commerciale e turistica del territorio dovrebbe orientare la scelta verso studi economici e di tipo turistico.

La popolazione scolastica dell'Istituto ha una provenienza socio-economica e culturale di livello prevalentemente medio-basso.

I dati sull'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate non sono ancora disponibili, di certo però, alcuni genitori risultano disoccupati o non occupati stabilmente, di conseguenza, per motivi economici, i loro figli hanno talvolta difficoltà a partecipare alle iniziative culturali e formative proposte dalla scuola perdendo, così, importanti occasioni di crescita.

Dal punto di vista culturale la maggior parte degli studenti in ingresso ha riportato, agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione, valutazioni sufficienti o discrete (complessivamente 71%); soltanto il 29% gli studenti ha riportato valutazioni medio alte, nessuno ha conseguito un punteggio di 10 e 10 e lode.

Molto diffuso è il fenomeno del pendolarismo che, per problemi strettamente logistici ed organizzativi, limita la partecipazione alle attività extra curricolari.

Per quanto riguarda l'orientamento dopo la scuola secondaria di primo grado, un punto di svantaggio per l'istituto è la presenza di numerosi Istituzioni scolastiche di secondo grado (statali e non statali) in una ristretta area del territorio (da Capo d'Orlando a



S. Stefano di Camastra). Malgrado la vocazione economica del territorio sia di tipo commerciale e turistica, si è registrata una drastica flessione delle iscrizioni, a vantaggio dei Licei.

Territorio e Capitale Sociale

L'Istituzione scolastica opera su un territorio vasto che, oltre ai paesi in cui sono collocate le sue due sedi (Sant'Agata Militello e Tortorici), ne comprende numerosi altri dell'hinterland nebroideo. Quest'aria geografica abbraccia paesi con forti connotazioni storiche ed architettoniche (ad esempio San Fratello e San Marco d'Alunzio) e paesi con spiccate connotazioni turistiche (ad esempio Sant'Agata Militello, Acquedolci e Torrenova). L'economia dell'intero territorio si basa principalmente sul settore terziario, nelle località interne, inoltre, molte attività lavorative sono connesse al settore agricolo-zootecnico mentre sulla costa alla pesca. Sono, inoltre, presenti piccole industrie ed alcune fabbriche artigianali anche nel settore dell'abbigliamento. Il completamento del porto di Sant'Agata Militello ("porto dei Nebrodi") prospetta nuove importanti opportunità di crescita dell'economia locale. Alcune associazioni del territorio (fra cui la FAI, il club Rotary, l'associazione Mancuso), le forze dell'ordine, l'Ente Parco dei Nebrodi, professionisti e piccole-medie imprese locali collaborano con l'Istituto dimostrandosi importanti risorse per la cooperazione, la partecipazione e l'interazione sociale. La lotta alla dispersione scolastica viene condotta dal G.O.S.P. (gruppo operativo di supporto psicopedagogico) che, in collaborazione col referente dell'istituto, attua un protocollo operativo in materia di prevenzione e recupero della dispersione.

Sia il tasso di disoccupazione che quello di immigrazione del territorio si attestano di molto al di sopra della media nazionale.

La crisi economica e sociale in corso, aggravata dalla situazione epidemiologica tuttora in atto, ha reso ancor più "povera" la realtà territoriale incidendo negativamente sulle opportunità lavorative e di sviluppo sociale.

A fronte di ciò, però, il contributo economico degli Enti locali è irrisorio: la regione eroga esclusivamente stanziamenti per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per le famiglie con basso reddito che ne fanno richiesta; i comuni limitrofi si fanno unicamente carico delle spese di trasporto e, talvolta, erogano borse di studio verso gli alunni meritevoli.

La Città Metropolitana non eroga fondi, limitandosi a farsi carico, con il tramite delle cooperative, dei servizi di assistenza alla comunicazione, di trasporto e di tipo igienico-sanitario solo per degli alunni con disabilità grave.

Le limitate risorse finanziarie non consentono una programmazione a lungo termine e la limitano a sole alcune attività che vengono sempre più ridotte.



Risorse Economiche e Materiali

La struttura che ospita la sede di Sant'Agata Militello è costituita da due corpi di fabbrica di recente costruzione, originariamente destinati ad edilizia residenziale, adattati ad edilizia scolastica, di proprietà privata in godimento alla Provincia di Messina in forza di contratto di locazione. Si tratta della struttura più nuova e funzionale dell'intero comprensorio per la presenza di numerosi laboratori (scienze, informatici, linguistici, ecc...) e per le dotazioni informatiche più evolute (LIM/Smart Board in tutte le aule). Sono presenti n.3 aule 3.0 in uso ai Sistemi informativi aziendali. La rete Wi-Fi copre tutti gli ambienti, grazie alla fibra ottica e la rete internet risulta interamente cablata.

La sede di Tortorici, in uso al nostro Istituto solo da poco tempo, è dotata di LIM/Smart Board in tutte le aule, di un laboratorio di informatica e di rete internet con fibra su rame. La sede di Sant'Agata Militello è facilmente raggiungibile via pullman da tutti i Paesi limitrofi con collegamenti frequenti ed efficienti.

La maggior parte delle risorse economiche proviene allo Stato e dai finanziamenti PON.

In quest'ultimo anno scolastico l'accesso alle risorse rese disponibili dal "Piano estate" ha permesso di organizzare iniziative per l'apprendimento e la socializzazione e di ampliare e rinnovare i laboratori mediante l'acquisto di strumentazioni, attrezzature, software e materiali.

La sede di Tortorici necessita di interventi di manutenzione straordinaria: il numero di servizi igienici risulta insufficiente, non è presente la scala di sicurezza esterna e sono fruibili solo quattro aule. Manca, inoltre, la palestra.

Il contributo economico della Città Metropolitana di Messina può ritenersi irrilevante. Le risorse economiche a disposizione della scuola sono insufficienti a far fronte a tutte le necessità sia per quanto riguarda la copertura delle attività didattiche curriculari sia per quelle di arricchimento dell'offerta formativa. Scarse sono anche le risorse fornite per il regolare funzionamento degli uffici e delle normali attività. Molte iniziative non vengono realizzate a causa delle scarse disponibilità economiche. Il contributo volontario delle famiglie degli alunni iscritti spesso non viene corrisposto ed è vissuto con estremo disagio.

Caratteristiche principali della scuola

ISTITUTO PRINCIPALE SEDE DI SANTAGATA

ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



CODICE	METD110001
INDIRIZZO	VIA PARCO DEGLI ULIVI - 98076 - SANT'AGATA DI MILITELLO
TELEFONO	0941 702142
PEC	METD110001@ISTRUZIONE.IT
EMAIL	METD110001@PEC.ISTRUZIONE.IT
SITO WEB	WWW.ITCGSANTAGATA.EDU.IT
INDIRIZZI DI STUDIO	<ol style="list-style-type: none">1. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING2. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI3. TURISMO4. TURISMO SPORTIVO5. COSTRUZIONI AMBIENTI E TERRITORIO6. COSTRUZIONI AMBIENTI E TERRITORIO E ARCHITETTURA 3D7. SISTEMA MODA - CALZATURE E MODA8. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - SEDE DI TORTORICI

ORDINE DI SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
CODICE	METD110012
INDIRIZZO	VIA MISERICORDIA - TORTORICI
EMAIL	metd110001@pec.istruzione.it
SITO WEB	www.itcgsantagata.edu.it
INDIRIZZI DI STUDIO	· AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - PERCORSI DI SECONDO LIVELLO (SERALE)

ORDINE DI SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO
-------------------------	------------------------------------



CODICE	METD11050A
INDIRIZZO	VIA PARCO DEGLI ULIVI – 98076 - SANT'AGATA MILITELLO
EMAIL	metd110001@pec.istruzione.it
SITO WEB	www.itcgsantagata.edu.it
INDIRIZZI DI STUDIO	· COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Attrezzature e infrastrutture materiali

L'istituto è ricco sia di aule luminose che di laboratori modernamente attrezzati.

L'Istituto è organizzato su tre plessi: 2 plessi a Sant'Agata e uno a Tortorici.

Nella sede di Sant'Agata le aule sono corredate di lavagna interattiva. Altre 4 lavagne sono presenti nella sede di Sant'Agata dislocate in altri ambienti; la sede di Tortorici dispone di tre LIM.

Per visitare i nostri ambienti cliccare sul seguente link:

https://www.canva.com/design/DAFRYIrg25U/sS1KHlg0rkSJS4H4n4mGUQ/view?utm_content=DAFRYIrg25U&

DOTAZIONE STRUTTURALE	DESCRIZIONE	SEDE
1. Laboratorio di Informatica "Campo"	È utilizzato prevalentemente dai corsi AFM e Turismo ed è dotato di 25 postazioni di lavoro e un server centrale, che permettono ad ogni alunno di esercitarsi concretamente. Inoltre, vi sono una LIM, tre stampanti (laser, a getto d'inchiostro e ad aghi), scanner, modem, macchina fotografica digitale, software applicativi quali: (programma di contabilità per professionisti). Il laboratorio è anche uno strumento indispensabile per lo studio e l'apprendimento del	Sant'Agata Settore Economico



	<p>sistema operativo Windows e del suo pacchetto office.</p>	
<p>2. Laboratorio di informatica "ICDL"</p>	<p>E' usato dal triennio per l'insegnamento della Matematica, dell'Economia Aziendale, dell'Informatica e esami ECDL e LIM poiché esso consente allo studente di acquisire le abilità di base necessarie per diventare utente intelligente dei sistemi di elaborazione delle informazioni, per eseguire una serie di operazioni quali la scrittura dei testi, la gestione degli archivi, l'elaborazione di grafici e tabelle, le scritture contabili; ha 24 postazioni di lavoro, n. 2 stampanti, n. 1 scanner e un server centrale.</p>	<p>Sant'Agata Settore Economico</p>
<p>3. Laboratorio Linguistico</p>	<p>È dotato di 18 posti per gli studenti ed una consolle per gli insegnanti. Ogni postazione è corredata di monitor, cuffie di ascolto.</p> <p>La lavagna luminosa, un registratore e un video registratore consentono agli alunni di effettuare esercitazioni interattive di ascolto e di pronuncia nonché di vedere film e documentari parlati in lingua straniera. Il laboratorio viene utilizzato per un corretto approfondimento della fonologia delle lingue studiate, l'acquisizione di modelli morfologici e per sviluppare e potenziare le abilità di comprensione linguistica e lessicale degli allievi.</p>	<p>Sant'Agata Settore Economico</p>



4. Laboratorio di Scienze Integrate	<p>È dotato di 8 banconi, dove possono lavorare contemporaneamente da tre a quattro studenti. Questi devono indossare i camici da laboratorio, che svolgono una funzione importante nel proteggere i vestiti dalle sostanze chimiche più pericolose, come l'acido solforico. All'estremità dei banconi c'è un lavandino con rubinetto dell'acqua per il lavaggio della vetreria e, sopra di esso, un serbatoio contenente acqua distillata per il risciacquo finale. I composti usati negli esperimenti sono presenti in soluzioni acquose contenute in particolari "bottigliette" chiamate Ranvier che possono essere di vario tipo: con o senza tappo contagocce. Le attività svolte in laboratorio rappresentano momenti importanti nell'insegnamento e nell'apprendimento delle discipline. Il laboratorio è anche dotato di un telescopio.</p>	Sant'Agata Settore Economico
5. Laboratorio di Informatica "C.A.T."	<p>È dotato di 26 postazioni di lavoro per gli studenti ed una per il docente. È un laboratorio di ultima generazione dotato di attrezzature modernissime in linea con la normativa europea, include una lavagna LIM con proiettore, due stampanti laser a colori, una a getto d'inchiostro, scanner, macchina fotografica digitale, software applicativi quali: Autocad, Office. Viene utilizzato dagli studenti dell'indirizzo CAT e CAT con Architettura 3D.</p>	Sant'Agata Settore Tecnologico



6. Laboratorio di Informatica	È dotato di 15 postazioni di lavoro per gli studenti ed una per il docente. È un laboratorio di ultima generazione dotato di attrezzature modernissime in linea con la normativa europea, due stampanti laser a colori, una a getto d'inchiostro, scanner, software applicativi. Viene utilizzato dagli studenti corso AFM di Tortorici.	Sede associata di Tortorici
7. Laboratorio "Atelier Il Gattopardo"	Si tratta di un nuovissimo laboratorio interamente progettato per l'indirizzo Sistema Moda del settore tecnologico, articolazione Calzature e Moda. È dotato di attrezzatura necessaria per la progettazione e l'ideazione di articoli di moda: macchine per cucire, manichini sartoriali, stampi a forma per la progettazione di calzature, minuteria, campioni di tessuti, piani di taglio e disegno, asse e ferro da stiro, stand professionali per gli abiti, un personal computer e una stampante.	Sant'Agata Settore Tecnologico
8. Laboratorio Tecnologico (Costruzioni e Topografia)	Dotato di attrezzature moderne in linea con la normativa europea, permettono agli studenti di effettuare rilievi topografici, controlli di qualità e di accettazione dei materiali impiegati nell'edilizia. Il suo utilizzo è decisivo per il futuro Perito in Costruzioni Ambiente e Territorio, poiché permette, accanto ad argomenti strettamente teorici, di effettuare esercizi tecnico-applicativi.	Sant'Agata Settore Tecnologico



9. Palestra	Ha un'ampiezza di 350 mq. La pavimentazione è in <i>taraflex</i> . In essa sono presenti spalliere, scale diritte e curve oltre ai vari attrezzi necessari alla preparazione e alla realizzazione di un corretto esercizio fisico e delle attività ginniche e motorie, capaci di garantire un armonico sviluppo della persona.	Sant'Agata Settore economico
10. Aula Magna	Viene utilizzata per videoconferenze e manifestazioni di natura culturale e riunioni collegiali	Sant'Agata Settore Tecnologico
11. Numero 2 uffici di dirigenza	Due ampi uffici rispettivamente del DS e DSGA	Sant'Agata Settore Tecnologico
12. Uffici di segreteria	Cinque uffici di segreteria	Sant'Agata Settore Tecnologico
13. Aula di Inglese	Aula dedicata all'insegnamento della lingua inglese, ricca di materiale didattico utile per ogni indirizzo e per ogni livello. L'aula può ospitare circa 25 alunni. E' anche sede d'esame Trinity College London.	Sant'Agata Settore Economico
14. Aula di Francese	Aula dedicata all'insegnamento della lingua francese. L'aula può ospitare circa 25 alunni.	Sant'Agata Settore Economico
15. Aula di Geografia	Aula dedicata all'insegnamento della geografia, ricca di materiale didattico e strumenti. L'aula può ospitare circa 25 alunni.	Sant'Agata Settore Tecnologico
16. Officina inclusiva della creatività	Ampia e luminosa, è sede di numerosi laboratori inclusivi e creativi. È dotata di LIM, tre PC, armadi spaziosi.	Sant'Agata Settore Economico



17. Sale docenti	Tre sale spaziose corredate di computer e collegamento internet	Sant'Agata Settore Economico Sant'Agata Settore Tecnologico Tortorici
18. Caffè Letterario	Laboratorio attrezzato per simulare la gestione di un'azienda di ristorazione. Dal 2022 questo laboratorio funge anche da biblioteca per il prestito di libri e da sede per numerosi eventi.	Sant'Agata Settore Economico
19. Aule studenti	Tutte ampie e spaziose, le aule riservate alla didattica e sono dislocate nei vari piani di ogni plesso.	Sant'Agata e Tortorici
20. Stanza collaboratori DS	1 stanza dotata di computer, stampante e connessione internet.	Sant'Agata Settore Tecnologico
21. Laboratorio di robotica	Ampia aula con una stampante 3D di ultima generazione, alcuni robot e un robot umanoide, visori VR, camera 3D, droni.	Sant'Agata Settore Economico
22. Museo dell'Informatica	Ampia aula ricca di strumenti informatici passati e presenti	Sant'Agata Settore Economico
23. Laboratorio di Biologia	Nuovo laboratorio in allestimento	Sant'Agata Settore Tecnologico

Risorse professionali

Il personale docente, di circa 70 unità, ha un'età media quasi equamente distribuita nelle fasce di età 45-54 e 55+. Risulta di maggiore consistenza la fascia 55+, ciò non è un limite, infatti la quasi totalità di questi docenti, seppur non giovanissimi, a fronte di una comprovata esperienza lavorativa, continua la formazione professionale e coltiva la curiosità nei confronti di una didattica innovativa ed al passo coi tempi. Quasi tutti sono in possesso di laurea e prevalentemente con contratto a tempo indeterminato. Quasi la metà dei docenti a tempo indeterminato è in servizio nella scuola da oltre cinque anni garantendo, così, la continuità nelle classi. Le competenze professionali sono eterogenee ed in particolare: 1) competenze informatiche/digitali - certificazione FULL STANDARD ECDL; 2) certificazione sull'uso della LIM strumentale 3) certificazione dell'uso didattico della LIM 4)



certificazioni linguistiche B2 Trinity ed Ise II Trinity 5) certificazione come E-Tutor ed Esperti INVALSI; 6) certificazione EIPASS Teacher; 7) certificazione Google Educator; 8) certificazione di Formatore AICA 9) certificazione Apple Teacher .

Anche i docenti di sostegno hanno una media anagrafica di circa 55 anni e un'anzianità di servizio superiore a 15 anni (tra preruolo e ruolo), con contratto a tempo indeterminato. Anche i docenti di sostegno possiedono sia certificazioni informatiche che linguistiche.

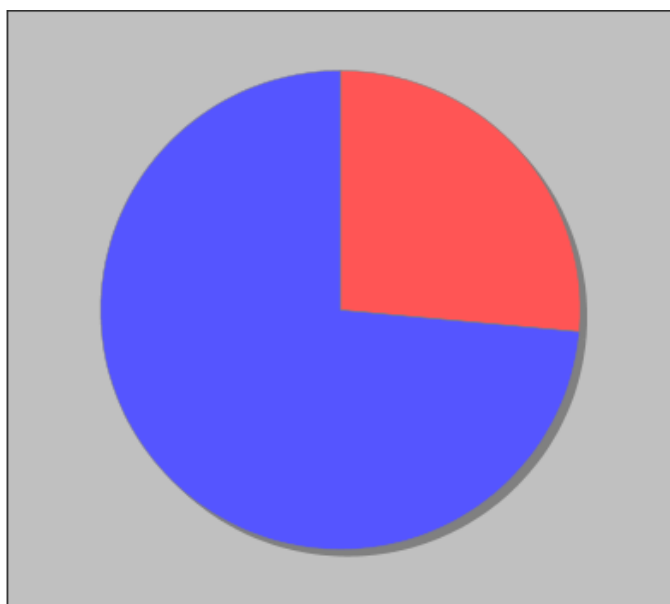


Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	24

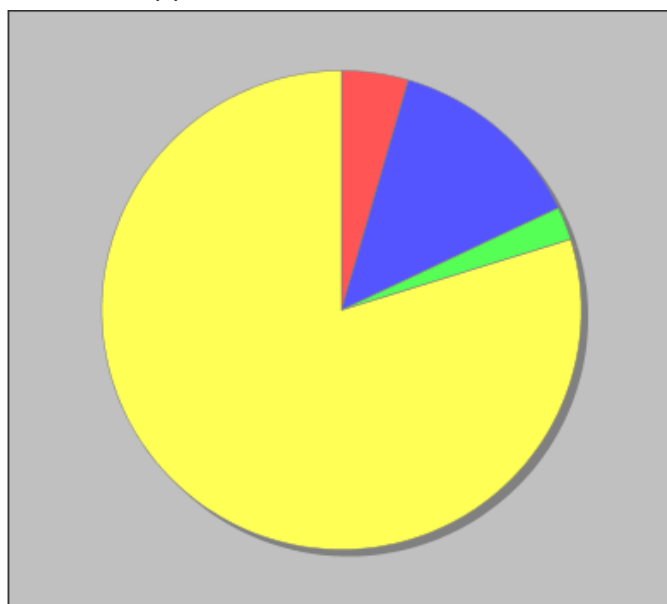
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 2
- Piu' di 5 anni - 71



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

Gli aspetti generali della vision e mission della scuola sono espressi nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e riguardano principalmente i seguenti punti:

La dimensione Gestionale ed Organizzativa:

- controllo e monitoraggio dei servizi
- sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- collaborazione col territorio
- gestione coerente delle risorse finanziarie
- gestione dell'organico dell'autonomia

La Dimensione Educativa e Didattica:

- miglioramento dell'offerta formativa di base e professionalizzante;
- miglioramento delle azioni di recupero e potenziamento;
- monitoraggio delle ricadute didattiche e degli esiti a distanza;
- valutazione equa e formativa;
- implementazione di azioni finalizzate all'inclusione;
- azioni per favorire l'occupabilità

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

1. RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare le performance degli alunni nelle prove standardizzate sia di italiano che di matematica.

Traguardi

In considerazione dei disagi causati dal Covid e i ritardi nei tempi di apprendimento delle classi seconde, migliorare del 3% il gap delle prove INVALSI e ridurre di 4/5 punti, entro il 2025, le differenze nel punteggio rispetto a scuole con ESCS simile sia nelle prove di Italiano che di Matematica, facendo riferimento alle prove del 2019.

Obiettivi di Processo Collegati:



- Curricolo, progettazione e valutazione
 - Analizzare i risultati delle prove INVALSI e condividere collegialmente le criticità emerse.
 - Costante revisione in itinere del curriculum verticale
 - Predisporre e effettuare prove standard di verifica comuni (parallele), almeno per le classi prime e terze.
- Ambiente di apprendimento
 - Implementare nuove modalità didattiche con l'uso delle tecnologie a disposizione della scuola

2. RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Potenziare il monitoraggio dei risultati degli studenti nei percorsi universitari e quelli di avviamento e inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardi

Migliorare i CFU conseguiti dai diplomati che frequentano regolarmente i percorsi universitari e gli esiti occupazionali nel mondo del lavoro.

Obiettivi di Processo Collegati:

- Curricolo, progettazione e valutazione
 - Costante revisione in itinere del curriculum verticale
- Ambiente di apprendimento
 - Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula e della Rete.
 - Implementare nuove modalità didattiche con l'uso delle tecnologie a disposizione della scuola
- Continuità e orientamento



- o Costante revisione in itinere del curricolo verticale
- o Definire strumenti di valutazione condivisi, coerenti con il curricolo verticale, ed efficaci

Obiettivi formativi prioritari

Di seguito vengono riportati gli obiettivi formativi determinati dagli aspetti generali della vision e della mission della scuola. Tutti gli obiettivi mirano al contemporaneo miglioramento sia nei risultati delle prove standardizzate INVALSI che nella ricaduta positiva e proficua per l'inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione in percorsi universitari.

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (priorità INVALSI; priorità orientamento)
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; (priorità INVALSI; priorità orientamento)
- c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; (priorità orientamento)
- d. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; (priorità orientamento)
- e. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; (priorità orientamento)
- f. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; (priorità INVALSI; priorità orientamento)
- g. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; (priorità orientamento)
- h. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; (priorità orientamento)
- i. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione; (priorità orientamento)



j. definizione di un sistema di orientamento (priorità orientamento)

Piano di miglioramento

Contesto Socio-economico

L'ITET "G. Tomasi di Lampedusa" rappresenta un importante punto di riferimento per un territorio assai vasto che interessa diversi comuni che insistono nell'area del Parco dei Nebrodi. La vocazione commerciale e turistica del territorio fa sì che moltissimi studenti siano attratti dagli studi economici e soprattutto dalle opportunità del settore turistico.

La popolazione scolastica proviene da famiglie con background socio-economico medio-basso. In particolare, si tratta di famiglie che risiedono oltre che a Sant'Agata Militello, anche in comuni vicini, con basso indice di popolazione, alcuni di tipo montano, altri sul mare con vocazione economica prevalente commerciale ed ittica, turistico nei comuni marittimi. I comuni più interni invece vivono principalmente di agricoltura e di terziario, ma molto alta è la percentuale di abitanti che vivono di assegni o pensioni di invalidità. Un discorso a parte va fatto per la sede aggregata di Tortorici, dove la popolazione scolastica ha un background socioeconomico e culturale basso e, a volte, proviene da realtà geografiche ai limiti dello svantaggio sociale.

Agli svantaggi sociali si aggiungono le molteplici conseguenze della pandemia:

- ritardi nei tempi di apprendimento (si parla di oltre sei mesi di ritardo sia in matematica che in italiano)
- aumento della dispersione scolastica e impoverimento della didattica educativa
- senso di sfiducia dei giovani nei confronti della scuola.

Si rende necessario dunque un nuovo punto di partenza, più cauto e misurato, un percorso di rinascita, di alleanza educativa col territorio, per una scuola accogliente, inclusiva, basata su logiche di apprendimento personalizzato che consolidi il senso di appartenenza alla "comunità" e preveda il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder.

Piste di Miglioramento

- Sviluppo professionale dei docenti per l'innovazione didattica ed il miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'istituto e miglioramento del livello di apprendimento degli alunni;
- Costruzione/Revisione di curricula disciplinari, anche verticali in raccordo con le competenze



previste con l'ordine di scuola precedente e successivo, tenendo in considerazione i ritardi nei tempi di apprendimento conseguenti alla pandemia, e al contempo integrando le due curvature di Architettura 3 D per il CAT e Turismo Sportivo per il settore Economico.

- Sviluppare buone pratiche finalizzate ad individuare punti di forza e di debolezza dell'attività di continuità/orientamento;
- monitoraggio delle azioni progettuali in particolare sulla valutazione delle competenze acquisite;
- Monitorare a medio e lungo termine, le proprie attività orientative considerando, in particolare, il cammino degli studenti sia in ambito universitario che professionale, al fine di rimodulare in modo sistemico la propria offerta formativa rispondente alle reali necessità di competenze dei giovani e del territorio;
- La formazione anche attraverso la costituzione di reti di scuole, enti e associazioni professionali di categoria per ridefinire le competenze dei docenti individuandone le priorità in correlazione alle reali esigenze professionali e specifiche necessità formative della scuola.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

- Progetto INVALSI
- Progetto Orientamento
- Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Requisiti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa:

- essere in linea con priorità e traguardi definiti nel RAV;
- rivolgersi al maggior numero di alunni dell'Istituto;
- ottenere una certificazione internazionale
- essere professionalizzanti e spendibili nell'ambito comunitario e transnazionale
- essere in linea con gli obiettivi formativi prioritari

Elementi di innovazione

CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- L'istituzione scolastica promuove processi didattici innovativi utilizzando appositi spazi di



apprendimento (aule 3.0) e la piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals per la creazione e gestione di classi virtuali.

- L'Istituzione scolastica aderisce a progetti di scambi culturali con l'estero (ERASMUS+) sia K1 che K2

AREE DI INNOVAZIONE

- Uso della piattaforma Google Workspace for Education Fundamentals per la condivisione di materiale didattico, per la gestione di classi virtuali, per la somministrazione di prove di verifica e di esercitazione e per lavorare in team.
- L'istituzione scolastica dispone di tre aule scolastiche 3.0 dotate di strumentazioni tecnologiche avanzate e di appositi arredi che consentono il cooperative learning.
- L'Istituzione dispone di un Caffè Letterario dotato di librerie smart, fruibile dagli studenti e da soggetti esterni all'Istituzione scolastica. Il Caffé Letterario dispone anche di una zona lettura/biblioteca dove è possibile prendere in prestito un libro e fare delle ricerche. Il locale viene inoltre utilizzato come laboratorio per simulare un'azienda di ristorazione, diventa pertanto sede di PCTO per gli alunni appartenenti ai vari indirizzi.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato dalla scuola prevede un ampio coinvolgimento di docenti suddivisi in quattro grandi gruppi:

COMPITI GRUPPO 1

ESITI:

risultati scolastici; INVALSI; competenze chiave europee; PCTO e monitoraggio risultati a distanza.

PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:

curricolo, progettazione e valutazione (definizione del curricolo di istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa; valutazione degli studenti; modalità di valutazione); ambienti di apprendimento (promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche - Google Workspace for education Fundamentals, classi virtuali, videoconferenze, D.A.D, gruppi di livello, classi aperte, ecc.).

PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:

orientamento strategico (Missione e visione della scuola; predisposizione delle attività e degli strumenti di monitoraggio - griglie/raccolta dati /questionari); sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (azioni per l'aggiornamento professionale del personale della scuola - Collaborazione tra insegnanti ed attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici).

REGISTRO ELETTRONICO

COMPITI GRUPPO 2

- Coordinamento dei dipartimenti disciplinari come articolazioni funzionali al collegio dei docenti
- Iniziative interne tra i diversi ordini di scuola ed esterne
- Orientamento e progetti di valorizzazione delle valenze educative del territorio



Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni

Aree RAV

ESITI:

risultati scolastici (a livello dipartimentale); prove standardizzate di Istituto; analisi dei risultati a distanza.

PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:

curricolo, progettazione e valutazione (articolazione del curricolo di istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa – utilizzo dei risultati della valutazione); ambienti di apprendimento (flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica).

PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:

orientamento strategico (Monitoraggio delle attività e uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola, griglie, raccolta dati, questionari, ecc.); Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (azioni per arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro); dispersione scolastica (misure di prevenzione e contrasto)

COMPITI GRUPPO 3

Misure organizzative, gestione dell'organico dell'autonomia che svolge attività di insegnamento

Aree RAV

PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:

organizzazione delle attività di accertamento delle competenze, di recupero e potenziamento

modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo

esami idoneità, integrativi, e conclusivi

Ambienti di apprendimento:

utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica: orario scolastico, laboratori, biblioteca

Dimensione relazionale: definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe,



gestione dei conflitti tra e con gli studenti.

PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:

Rapporto scuola famiglia e il loro coinvolgimento per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica.

COMPITI GLI

- Responsabilità sulle azioni inclusive
- alunni con BES e gestione di protocolli operativi
- i modelli di personalizzazione dell'apprendimento
- il Piano dell'inclusione
- attività formative per il personale scolastico (per l'inclusione)

Aree RAV

PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:

- modalità di inclusione degli studenti bisogni educativi speciali
- studenti con disabilità
- studenti con disturbi evolutivi specifici
- studenti stranieri da poco in Italia
- Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze

PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:

Coinvolgimento delle famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto è destinatario di fondi del PNRR e descriverà le iniziative curricolari ed extracurricolari previste quando le linee guida daranno indicazioni in merito.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'ITET G. Tomasi di Lampedusa è un Istituto Tecnico Economico e Tecnologico.

Il Settore Economico è costituito da 2 indirizzi, una curvatura e 2 articolazioni:

- l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)
- l'articolazione Sistemi informativi Aziendali (SIA)
- l'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)
- l'indirizzo Turismo (TUR)
- la curvatura in Turismo Sportivo (anno scolastico 23/24)

Il Settore Tecnologico è costituito da due indirizzi, una curvatura e una articolazione:

- l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio
- la curvatura in Costruzioni Ambiente e Territorio con architettura in 3D (anno scolastico 22/23)
- l'indirizzo Sistema Moda con l'articolazione Calzature e Moda

L'Istituto Tecnico Statale Economico e Tecnologico Giuseppe Tomasi di Lampedusa dispone anche dei percorsi di secondo livello (Corso Serale) con l'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio.

Le classi della sede associata di Tortorici appartengono all'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing.

L'identità dell'istruzione tecnica è caratterizzata da percorsi di studio diversificati per settori e indirizzi nei quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e applicative spendibili in ampi contesti di studio, professionali e di lavoro, nonché abilità cognitive necessarie a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

L'area di istruzione comune a tutti i percorsi degli istituti tecnici ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione.

Gli assi culturali costituiscono il "tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, ai fini della futura vita



lavorativa.

Gli indirizzi di studio garantiscono e orientano i giovani verso:

- una buona formazione nell'ambito della preparazione di base
- la scelta universitaria o l'inserimento nel mondo del lavoro
- le opportunità di impresa
- una forte integrazione tra saperi teorici e saperi operativi
- risultati di apprendimento declinati in competenze, abilità e conoscenze secondo il Quadro europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF), per favorire la mobilità nell'Unione europea.

Essi offrono:

- la centralità dei laboratori;
- stage, tirocini e alternanza scuola-lavoro per apprendere in contesti operativi
- collaborazione con esperti esterni per sviluppare competenze specialistiche.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP)

Risultati Comuni Ai Settori Economico E Tecnologico

A conclusione dei percorsi, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia - sono in grado di:

- Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Utilizzare un atteggiamento critico e razionale di fronte alla realtà
- Padroneggiare il patrimonio lessicale e espressivo della lingua italiana nei vari contesti
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti, orientandosi fra testi, autori e tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico,
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva



interculturale, di studi e lavoro

- Utilizzare linguaggi settoriali delle lingue straniere
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare la pratica sportiva
- Collocare il pensiero matematico e scientifico in una dimensione storico -culturale
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro
- Utilizzare le reti informatiche per lo studio e la ricerca
- Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Risultati Settore Economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;



- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Risultati Settore Tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;



- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Traguardi attesi in uscita e Quadri Orario

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing

La figura del ragioniere ha subito una profonda e complessa trasformazione in relazione alle nuove richieste del mondo del lavoro e della società.

Oggi l'Istituto Tecnico Economico prepara il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing, un professionista capace di operare con competenza all'interno del mondo della produzione e del commercio, delle banche, delle assicurazioni, della pubblica amministrazione. Il denominatore comune della sua preparazione è una cultura di base solida, varia, con competenze comunicative, tecniche e gestionali.

In particolare il diplomato in Amministrazione, finanza e marketing è un professionista che possiede una visione integrata della realtà aziendale e ne segue la complessa evoluzione, dimostrando competenza, flessibilità, capacità di partecipazione e di direzione del lavoro organizzato e di gruppo.

Il Diplomato in AFM può continuare la propria formazione superiore mediante:

- accesso ai corsi post-diploma.
- accesso a tutti i corsi di laurea, in modo particolare a facoltà a carattere economico, giuridico,



linguistico e informatica.

Può accedere subito nel mondo del lavoro, presso:

- aziende
- istituti bancari
- assicurazioni e uffici di consulenza del lavoro e fiscali

Il Diplomato in Relazioni Internazionali per il Marketing

L'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing con l'articolazione in Relazioni Internazionali per il Marketing intende approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico. Il profilo dell'articolazione RIM dunque sviluppa sia l'ambito della comunicazione aziendale e del marketing, con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriate competenze di tecnologia della comunicazione, sia la collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali. L'articolazione prevede discipline innovative ed avanzate, come l'economia geopolitica, le relazioni internazionali e le tecnologie della comunicazione, associate allo studio approfondito di tre lingue straniere, affrontate secondo modelli didattici laboratoriali ed operativi.

Il Diplomato in RIM è un professionista che possiede competenze relative alla dimensione amministrativo- finanziaria, tipica dell'indirizzo economico. Il diploma apre a professioni che vanno dalla tradizionale corrispondenza in lingue estere in istituzioni pubbliche e private, alle nuove professioni della comunicazione, con particolare riferimento al marketing e alla comunicazione aziendale, alle relazioni pubbliche internazionali, alle relazioni interculturali e alla mediazione linguistica presso enti pubblici e associazioni.

Il Diplomato in RIM può continuare la propria formazione superiore mediante:

- accesso ai corsi post-diploma.
- accesso a tutti i corsi di laurea, in particolare facoltà a carattere economico, giuridico, linguistico, diritto internazionale, storia comparata della cultura e informatica.

Può accedere subito nel mondo del lavoro, come:

- Responsabile in comunicazione



- Direttore commerciale
- Responsabile import-export
- Responsabile ufficio estero di aziende di credito e assicurazioni

Il Diplomato in Servizi Informativi Aziendali

Nell'articolazione Servizi Informativi Aziendali, il Diplomato ha competenze specifiche in Informatica Gestionale, oltre a possedere una consistente cultura generale e buone capacità linguistico-espressive. Possiede inoltre ampie conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile ed informatico.

In particolare è in grado di:

- gestire il sistema informativo aziendale nell'ambito della valutazione, della scelta e dell'adattamento di software applicativi;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;
- Di realizzare nuove procedure nel sistema di archiviazione, comunicazione in rete e sicurezza della rete aziendale.

Il diplomato in SIA può continuare la propria formazione superiore mediante:

- accesso ai corsi post-diploma.
- accesso a tutti i corsi di laurea, in modo particolare a facoltà a carattere economico, giuridico, linguistico e informatico.

Può accedere subito nel mondo del lavoro:

- come analista programmatore
- in Aziende produttrici di software
- in centri di elaborazione dati di aziende ed enti pubblici
- in Aziende di commercializzazione ed assistenza prodotti informatici
- in Aziende di servizi web e gestioni di reti



□ in Aziende e studi professionali con compiti di programmazione e sviluppo di analisi di problemi aziendali.

Il Diplomato in Turismo

Il Diplomato in Turismo è un professionista che interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa Turistica inserita nel contesto internazionale.

In particolare è in grado di:

- analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera
- proporre soluzioni a problemi specifici
- utilizzare le lingue straniere
- collaborare per definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici innovativi
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale

Il Diploma in Turismo permette l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria e consente l'esercizio della libera professione, l'impiego presso enti pubblici e privati ed imprese che si occupano del settore turistico, nelle agenzie assicurative, nelle aziende di trasporto e nel commercio con l'estero.

Consente, inoltre, l'ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico e, dopo due anni di lavoro nel settore, a quello di Direttore Tecnico di agenzia viaggi e turismo.

Il Diplomato in Turismo Sportivo

La curvatura in Turismo sportivo verrà attivata nell'anno scolastico 2023/2024. La nuova curvatura riconosce alla pratica sportiva un valore formativo aggiuntivo che consentirà agli studenti di conseguire una preparazione specifica sia in ambito propriamente atletico che nella formazione tecnica, con l'approfondimento degli insegnamenti tradizionali con tematiche di anatomia, fisiologia,



diritto dello sport, economia dello sport, management e marketing dello sport, giornalismo sportivo, storia dello sport, terminologia sportiva in lingua straniera. L'orario settimanale sarà incrementato di due ore aggiuntive in Scienze motorie e Sportive. Il Diplomato nell'indirizzo "Turismo sportivo" consegue i risultati di apprendimento, in termini di competenze, con l'obiettivo di operare nel mondo dello sport a vari livelli. Allo stesso tempo acquisisce tutte quelle preziose competenze relative al turismo in genere (competenze economiche, linguistiche, informatiche e imprenditoriali), oggi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese.

Il Diplomato in Turismo Sportivo può:

- gestire attività ricreative, culturali, aggregative e sportive;
- progettare e organizzare servizi di svago, intrattenimento e fruizione di diverse discipline sportive;
- lavorare in strutture sportive e del benessere (palestre, centri fitness, ecc.) in strutture turistiche (villaggi vacanze) e nelle pubbliche amministrazioni per l'organizzazione di eventi aperti al territorio.

Dopo il diploma l'Operatore Turistico-Sportivo può proseguire con gli studi universitari diventando Manager del Turismo con i corsi di laurea in Scienze del Turismo e dello Sport, Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi, Sport e Turismo.

Il Diplomato in Costruzioni Ambiente e Territorio

Il Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio è una figura nuova di professionista, oltre ad occuparsi della gestione del patrimonio immobiliare, sia per quanto riguarda la costruzione e la variazione, sia per quel che concerne la valutazione, possiede competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo. È in grado di operare, con un ruolo di rilievo, nei contesti produttivi, nella gestione e organizzazione dei cantieri, nei processi di conversione dell'energia e nell'applicazione delle nuove tecnologie di costruzione ecocompatibili. Diverse sono le mansioni che egli è chiamato a svolgere.

Il Diplomato in CAT può continuare la propria formazione superiore mediante:

- accesso ai corsi post-diploma.
- Accesso a tutti i corsi di laurea, in modo particolare ai corsi delle facoltà di ingegneria e architettura



□ Iscrizione all'Albo Professionale dei Geometri, previo tirocinio presso uno studio tecnico ed Esame di Stato per il conseguimento dell'abilitazione all' esercizio della libera professione.

Può accedere subito nel mondo del lavoro, presso:

- Studi professionali
- Imprese di costruzioni o aziende
- Uffici tecnici pubblici e privati che operano nel settore del rilievo, della progettazione e del catasto.

Il Diplomato in Costruzioni Ambiente e Territorio con curvatura in architettura 3D

Il Diplomato in Costruzioni, Ambiente e Territorio con curvatura in architettura in 3D è una figura nuova di professionista, che offre all'utenza la possibilità di valorizzare e potenziare le abilità creative degli alunni, curando in particolare l'acquisizione di avanzate tecniche grafiche. La nuova curvatura affianca dunque alle competenze tipiche del geometra, competenze specifiche applicate alla progettazione di interni ed esterni e all'uso professionale di software per la modellazione 3D ed il rendering. Saranno oggetto di studio tutte le fasi di elaborazione grafica per configurare ambienti ed elementi di arredo con eccezionale realismo, laboratori per ideare e progettare prototipi di varia natura, oggetti di design, costruzioni edili, arredamenti. L'orario settimanale sarà incrementato di due ore aggiuntive in Architettura 3D.

Il diploma in CAT con curvatura in architettura 3D dà la possibilità di accedere a tutti i percorsi di laurea ed in particolare:

- Architettura
- Ingegneria edile, civile, ambientale
- Advanced design
- Scienze agrarie (Verde ornamentale e tutela del paesaggio)
- Scienze Geologiche

Il Diplomato nell'Indirizzo Sistema Moda

Il diplomato in Sistema Moda è in grado di assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; di intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; di agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo,



di prodotto e di marketing; di contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda; collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

Il Diplomato in Sistema Moda può:

- Proseguire negli studi universitari
- Frequentare corsi di specializzazione professionalizzanti.
- Può accedere subito nel mondo del lavoro:
- Operando nei diversi contesti delle numerosissime realtà produttive del Sistema Moda italiano,
- nell'ambito dell'ideazione, progettazione, produzione, marketing.
- Ideazione/progettazione/industrializzazione del prodotto e delle collezioni; organizzazione e gestione del processo produttivo e della logistica.
- Controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; marketing, comunicazione e commercializzazione.

Percorsi di secondo livello (Corso Serale) in Costruzioni Ambiente e Territorio

L'Istituto "G. Tomasi di Lampedusa", con l'istituzione del corso serale, intende soddisfare la richiesta formulata dagli adulti del territorio che si rivolgono alla scuola per rientrare nel sistema formale di istruzione ed acquisire il titolo di studi nel settore specifico.

L'educazione degli adulti, considerata come diritto all'apprendimento per tutta la vita, ha un ruolo importantissimo per l'integrazione nel mondo del lavoro, per qualificare giovani ed adulti privi di professionalità aggiornata, per consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo, per lo sviluppo individuale e la realizzazione delle aspirazioni personali, per lo sviluppo sociale e la crescita economica, per l'esercizio autonomo dei diritti di cittadino attivo.

L'impianto del corso prevede una riduzione dell'orario delle lezioni rispetto all'analogo corso diurno, il riconoscimento di crediti formativi, il tutoring, le metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti, l'approccio al sapere integrato con le conoscenze e le competenze già acquisite nel mondo del lavoro.

Gli sbocchi sono del tutto analoghi a quelli del corso diurno.



Curricula di Istituto per dipartimenti - Curriculum di educazione civica - Quadri Orari

Per navigare i curricula dei vari dipartimenti ed indirizzi cliccare sul seguente link:

<https://www.itcgsantagata.edu.it/wp/sede-s-agata-di-militello/>

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'orientamento (PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, comunemente detti PCTO, costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Essi comportano un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

In allegato:

- Questionario/competenze
- Valutazione
- Scheda adesione azienda
- Patti formativi
- Sicurezza
- Registro

Iniziative di ampliamento curricolare

Progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa

L'ITET G. Tomasi di Lampedusa offre ai propri alunni una vasta gamma di progetti di ampliamento dell'offerta formativa. I progetti sono tutti progetti di indirizzo, in linea con il piano di miglioramento, professionalizzanti e rivolti alla maggior parte degli indirizzi. Alcuni progetti garantiscono l'ottenimento di una certificazione spendibile in ambito nazionale e transnazionale.

Elenco dei progetti :

- Progetti per la valorizzazione delle competenze linguistiche (Inglese, Francese, Spagnolo)
- Progetto Erasmus K1 e K2
- Progetto professionalizzante (per ciascun indirizzo)



- Progetto di potenziamento delle competenze digitali
- Progetto sostenibilità eco ambientale
- Progetto potenziamento competenze linguistiche e logico matematiche (INVALSI)
- Progetto Orientamento
- Progetto Apprendistato
- Progetto cittadinanza attiva e responsabile
- Progetto di Inclusione Scolastica
- Progetto di Educazione alla Imprenditorialità
- Progetto Solidarietà
- Progetti di valorizzazione del merito

Attività previste in relazione al piano nazionale scuola digitale e Piano per la DDI

L'ITET G. Tomasi di Lampedusa ritiene opportuno continuare con un piano di formazione rivolto alla comunità scolastica, attività formative rivolte ai docenti e/o personale ATA, e al territorio per azzerare i dislivelli in materia digitale, favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop anche aprendo momenti formativi alle famiglie.

Si programma pertanto:

- formazione interna a docenti e ATA
- formazione alla comunità da parte degli alunni dell'istituto
- realizzazione di una biblioteca scolastica digitale
- creazione di soluzioni innovative per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'ambiente della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Valutazione degli apprendimenti

Valutazione sommativa

La valutazione sommativa non si riferirà soltanto alla verifica del profitto degli allievi, bensì considererà i processi di apprendimento visti come momenti qualificanti della formazione complessiva di una personalità in divenire. Per ottenere ciò è necessario che per ogni disciplina vengano definiti i contenuti minimi irrinunciabili e fatti conoscere ad alunni e genitori, che sia evidenziato l'impegno e la partecipazione e la condotta dell'allievo nei diversi momenti dell'attività,



che vengano costruiti percorsi che comprendano: valutazione della situazione di partenza e dell'eventuale recupero, tappe intermedie con obiettivi definiti e con valutazioni obiettive, sostegno in itinere.

Compiti dei consigli di classe:

§ delibereranno la promozione alla classe successiva allorché l'allievo abbia raggiunto gli obiettivi prefissati, in conformità con quelli dell'istituto e resi noti preventivamente agli allievi;

§ delibereranno sospensione del giudizio finale, come da DM n. 80 del 3-10-2007, nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione;

§ delibereranno la non promozione alla classe successiva in caso di giudizio di non sufficienza, sulla totalità, o quasi, delle discipline; giudizio di grave insufficienza in discipline che determinino una carenza nella preparazione complessiva dell'alunno, tale da comprometterne la possibilità di frequentare con profitto la classe successiva;

§ procederanno alla valutazione caso per caso, considerando le caratteristiche di ogni alunno e gli eventuali progressi registrati.

In allegato le griglie di valutazione approvate dal CdD.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica - Recupero e Potenziamento

INCLUSIONE

Punti di Forza

Il significato della diversità è conosciuto in tutte le classi e tutte le parti coinvolte contribuiscono per il raggiungimento di risultati ottimali. La scuola ha avvertito con urgenza l'esigenza di acquisire le conoscenze necessarie per affrontare, con competenza ed ampiezza di prospettive, le problematiche complesse caratterizzanti l'inclusione e l'integrazione degli alunni con diversità e pertanto si attiva per un aggiornamento continuo e costante. La scuola mette al centro le criticità della disabilità, dei disturbi specifici dell'apprendimento e degli altri BES per realizzare una scuola per tutti, dove l'insegnante inclusivo si avvale sia di tecniche e didattica tradizionale sia delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie che, se correttamente utilizzate, offrono grandi opportunità di insegnamento e apprendimento con pluralità di linguaggi. La presenza di molti laboratori facilita l'uso di strategie e tecniche innovative e fruttuose. Un nuovo laboratorio inclusivo,



fruito da tutti gli alunni dell'istituto, mette al centro creatività e diversità come risorse inestimabili. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci.

- L'ambiente di lavoro è ottimale;
- Gli strumenti tecnici a disposizione sono efficaci e abbastanza funzionanti;
- Un buon numero di docenti si rivela collaborativo;
- La presenza di operatori socio-sanitari efficienti si rivela una ricchezza e un aiuto.

Punti di Debolezza

- Non tutti i soggetti interagenti hanno un atteggiamento collaborativo e produttivo;
- Non tutti i docenti sfruttano al meglio le TIC;
- Alcuni problemi non sempre possono essere affrontati e risolti dalla scuola.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di Forza

- Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola organizza attività di recupero sia in orario curricolare (pausa didattica ad ogni fine periodo) che in orario extracurricolare dopo lo scrutinio finale per gli alunni a giudizio sospeso.
- In particolare per gli studenti che mostrano difficoltà di apprendimento sono previsti due momenti di condivisione (incontri scuola-famiglia), uno a metà del primo periodo e il secondo a metà del secondo periodo. Il docente coordinatore inoltre funge da tramite con le famiglie che vengono contattate telefonicamente ogni qualvolta un docente del CdC lo ritenga opportuno, per condividere strategie di apprendimento più efficaci.
- Gli studenti con particolari attitudini disciplinari sono sollecitati a partecipare ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa per ottenere qualifiche esterne competitive e spendibili (corsi di lingua e di informatica). Altri interventi di potenziamento vengono effettuati per le classi quinte per la simulazione di colloqui e approfondimenti. Tali attività generalmente ottengono buoni risultati.

Punti di Debolezza

- I gruppi di studenti che manifestano maggiori difficoltà sono quelli con scarsa capacità di apprendimento e di applicazione delle conoscenze, con scarse capacità di comunicazione e



linguaggio, con poca autostima e motivazione allo studio, con scarsa capacità di pianificazione delle azioni e con scarsa capacità di interazione sociale.

- Gli interventi che la scuola realizza non sono sempre efficaci.
- Il potenziamento per studenti con particolari attitudini disciplinari è saltuariamente messo in atto, in quanto richiede costi talvolta insostenibili.
- Spesso gli studenti con media meno alta sono stati a priori esclusi da percorsi di potenziamento. La loro partecipazione potrebbe portare notevoli vantaggi proprio perché rivolta a quella fascia di studenti meno motivati e più propensi ad attività pratiche effettuate sul campo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL Famiglie
- Studenti

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Definiti gli obiettivi dal gruppo di lavoro per l'inclusione, si procede all'osservazione in classe da parte di tutti i docenti e successivamente ad incontri con gli operatori ASL e con le famiglie si procede all'elaborazione dei singoli PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- GLI
- CdC
- famiglie
- operatori ASL

Modalità di Coinvolgimento delle Famiglie



Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile nella definizione dei percorsi di vita dei singoli alunni con bisogni educativi speciali. La famiglia, consapevole delle proposte educative della scuola, collabora con l'Istituzione avallando il coinvolgimento dei propri figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Le attività e i progressi vengono monitorati e valutati costantemente da parte dei docenti specializzati e curricolari. Indicatori di successo sono le osservazioni dei docenti e il grado di soddisfazione degli alunni e delle famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Ai fini dell'orientamento formativo e lavorativo degli alunni con bisogni educativi speciali, tra gli obiettivi generali fissati dal piano triennale dell'inclusione e dal relativo progetto di istituto, la scuola intende perseguire i seguenti risultati: 1) rendere agevole il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola superiore per un armonico sviluppo della personalità intellettuale dello studente nel suo processo formativo; 2) favorire il passaggio degli studenti verso il mondo del lavoro e dell'associazionismo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

- Messa in atto della progettazione educativa speciale per la costruzione attiva delle conoscenze e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni portatori di BES nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni, con opportuni interventi didattico-educativi equilibrati da realizzare con continuità o anche per periodi limitati nel tempo a seconda dei casi e dei motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici e sociali che hanno determinato i BES, nel pieno rispetto dei peculiari bisogni formativi manifestati, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento capaci di sviluppare l'autostima, lo stile di attribuzione positivo e il senso di autoefficacia degli studenti, l'individuazione di contenuti formativi centrati sulla persona e caratterizzati da trasversalità ed essenzialità, l'utilizzo di strategie e metodologie favorevoli quali l'apprendimento cooperativo, il



lavoro di gruppo e/o a coppie, il peer tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici anche di carattere multisensoriale, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici, la proposizione strutturata e sequenziale delle consegne, la semplificazione e la parcellizzazione dei contenuti, l'applicazione di misure dispensative e compensative;

- Attuazione di pratiche impegnate di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, dell'arricchimento extracurricolare dell'offerta formativa, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie;
- Prevedere iniziative volte al potenziamento e alla qualificazione dell'offerta formativa per l'inclusione degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in terapia domiciliare
- Realizzazione del progetto inclusione d'istituto, che sin intende qui riportato e trascritto, articolato in:
 - o Progetto "TUTTINSIEME";
 - o Progetto "Laboratorio di creatività"
 - o Progetto orientamento in entrata e uscita



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● ANCHE LA SCUOLA È UN'IMPRESA

Il progetto segue le indicazioni di cui all'art. 1 comma 60 della L. 13/07/2015 n°107, nell'ambito della realizzazione di un'esperienza di scuola-impresa. Il percorso formativo relativo al progetto "Anche la Scuola è un'impresa!" ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare le competenze e i punti di forza personali mediante la realizzazione di servizi interni all'Istituzione Scolastica, normalmente affidati al personale della Scuola stessa ma che possono essere gestiti con profitto anche da studenti tirocinanti. Il progetto è soprattutto inclusivo. E' un percorso formativo misto, gestito anche dagli insegnanti della classe specializzati nel sostegno, volto a far conseguire all'alunno le competenze disciplinari esplicitamente previste nel relativo PEI, ma curvate verso competenze trasversali, presenti nella vita pratica e in particolare nel mondo del lavoro, dello sport, ecc. Il progetto prevede la partecipazione degli alunni normodotati per la gestione simulata di un'impresa di ristorazione. Essendo l'Istituzione Scolastica il "datore di lavoro", i tutor aziendali saranno scelti all'interno del corpo docente. Il progetto si svolgerà in orario pomeridiano.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- ITET TOMASI DI LAMPEDUSA



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo verrà effettuata mediante predisposizione di sondaggio rivolto agli studenti impegnati nel progetto

● IL TOMASI DI LAMPEDUSA... AL LAVORO!

I PCTO rappresentano una modalità di apprendimento articolata tra periodi di formazione in aula a momenti di apprendimento mediante esperienza lavorativa. È una metodologia formativa che permette agli studenti di realizzare un percorso nel quale si integrano attività formative di aula e/o di laboratorio con esperienze svolte in contesti lavorativi e imprenditoriali. L'obiettivo è quello di favorire la maturazione e l'autonomia dello studente, di favorire l'acquisizione di capacità relazionali, di fornire elementi di orientamento professionale, di integrare i saperi didattici con saperi operativi e acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea. Il percorso formativo relativo al progetto "Il Tomasi di Lampedusa... al lavoro!" ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare le competenze e i punti di forza. L'intervento promuove l'acquisizione di maggiori conoscenze sull'economia del territorio e sui servizi pubblici che il territorio offre. Nella prima fase verrà attuato un piano formativo di base, da svolgere in orario pomeridiano, da parte dei docenti di area finalizzato a far acquisire le competenze necessarie agli studenti per lo svolgimento dell'azione di PCTO. Nella seconda parte verranno svolti tirocini curriculari presso enti locali. I tirocini sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo verrà effettuata mediante predisposizione di sondaggio rivolto agli studenti impegnati nel progetto. La valutazione avverrà al termine di ogni esperienza di PCTO tramite certificazione effettuata dal tutor esterno.

● ITINERARI, CONVEGNI , EVENTI

Il progetto segue le indicazioni di cui all'art. 1 comma 60 della L. 13/07/2015 n°107, nell'ambito della realizzazione di un'esperienza di scuola-impresa. Più in particolare l'obiettivo è quello di favorire la realizzazione di servizi di Hostess e accompagnatore turistico finalizzati alla promozione del territorio siciliano sotto il profilo artistico e culturale. Nella prima fase verrà attuato un piano formativo di base, da svolgere in orario curriculare, da parte dei docenti di area (lingue, arte e territorio, economica) finalizzato a far acquisire le competenze necessarie agli studenti per l'acquisizione di competenze specifiche del profilo in questione. Tale attività, svolta in-house, costituisce un'esperienza formativa, in quanto presupposto base per la realizzazione del progetto e finalizzata alla gestione e soluzione dei problemi operativi che si presenteranno nella fase di messa in opera del servizio al cliente/turista. Il progetto nella fase realizzativa prevederà la presenza dei ragazzi sui siti individuati nell'itinerario predisposto dalle aziende e dai comuni promotori e coinvolti nell'iniziativa, per accogliere i visitatori, accompagnare i singoli



o i gruppi nelle visite a musei, a gallerie, a scavi archeologici, illustrando le attrattive storiche, artistiche, monumentali e paesaggistiche. Si tratta di un'attività di tipo spiccatamente culturale, unica nell'ambito del settore turistico. In tal senso la Scuola diventa partner del territorio, fornendo ai comuni e, più in generale, ai partners coinvolti, operatori (gli studenti) già in grado di svolgere compiti e ruoli immediatamente operativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- SCUOLA e EPU AMM

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo verrà effettuata mediante predisposizione di sondaggio rivolto agli studenti impegnati nel progetto. La valutazione avverrà al termine di ogni esperienza tramite certificazione effettuata dal tutor esterno/interno.

● IL TOMASI DI LAMPEDUSA... AL LAVORO! (PRESSO IMP E PRF)



Il progetto permette agli studenti di realizzare un percorso nel quale si integrano attività formative di aula e/o di laboratorio con esperienze svolte in contesti lavorativi e imprenditoriali. L'obiettivo è quello di favorire la maturazione e l'autonomia dello studente, di favorire l'acquisizione di capacità relazionali, di fornire elementi di orientamento professionale, di integrare i saperi didattici con saperi operativi e acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea. Il percorso formativo relativo al progetto "Il Tomasi di Lampedusa... al lavoro!" ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare le competenze e i punti di forza. L'intervento promuove l'acquisizione di maggiori conoscenze sull'economia del territorio e sul mercato del lavoro, anche grazie all'analisi dei fabbisogni professionali delle aziende. Nella prima fase verrà attuato un piano formativo di base, da svolgere in orario pomeridiano, da parte dei docenti di area finalizzato a far acquisire le competenze necessarie agli studenti per lo svolgimento della professione. Nella seconda parte verranno svolti tirocini curriculari in azienda o presso enti locali. I tirocini sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il progetto nella fase realizzativa punterà ad integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i scuola e aziendali, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi. In tal senso la Scuola diventa partner del territorio, fornendo alle aziende edili e agli studi tecnici e commerciali operatori (gli studenti) già in grado di svolgere compiti e ruoli immediatamente operativi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Imprese e Professionisti



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo verrà effettuata mediante predisposizione di sondaggio rivolto agli studenti impegnati nel progetto. La valutazione avverrà al termine di ogni esperienza tramite certificazione effettuata dal tutor.

● LABORATORIO DI ORIENTAMENTO E OCCUPABILITÀ

Il progetto prende spunto dall'art. 1 comma 60 della L. 13/07/2015 n°107, ove vengono introdotti i laboratori territoriali per l'occupabilità. Nello specifico, considerato il contesto di riferimento, caratterizzato da un marcato divario tra scuola e mondo del lavoro, si è pensato di favorire il raccordo tra i due ambiti anzidetti, mediante un'azione incisiva dell'Istituzione Scolastica, volta a consentire agli allievi cui è rivolta, la possibilità di sperimentare a Scuola la concreta realizzazione di servizi tecnico-professionali tipici degli studi di progettazione edile. Ciò verrà realizzato prevedendo un cospicuo monte ore di formazione tecnica all'interno dell'Istituto, erogato da parte dei docenti di area tecnica iscritti al relativo albo professionale e quindi abilitati all'esercizio della libera professione e/o da esperti esterni liberi professionisti, che intendano formare gli studenti su temi di particolare attualità trattati dal proprio studio professionale. La progettazione didattica della predetta formazione avrà come punto di riferimento la didattica laboratoriale, da perseguire mediante project work e studi di caso, già affrontati dai docenti e sottoposti agli allievi per fare acquisire – su casi di progetto concreti e non necessariamente legati alla programmazione disciplinare curricolare – quelle competenze che normalmente vengono acquisite negli studi professionali al termine del ciclo di istruzione secondaria, durante i periodi di apprendistato propedeutici all'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione. Tali attività, seppure svolte in-house, costituiscono a tutti gli effetti un'esperienza formativa di alternanza scuola-lavoro, in quanto i docenti coinvolti, svestono i panni di "professori" per vestire quelli di "liberi professionisti", orientati primariamente alla soluzione di



problemi pratici in vista di un servizio alla clientela. Il progetto peraltro si presta alla visibilità dell'Istituzione Scolastica perché, in un'ottica di Scuola-Impresa (ancorchè senza scopo di lucro, almeno nella fase di attivazione del progetto), i problemi pratici oggetto di lavoro per gli studenti, potranno essere – oltre quelli selezionati dai docenti interni coinvolti – anche quelli sottoposti da professionisti esterni all'istituzione scolastica, che potrebbero fornire al laboratorio, un utile ed originale materiale su cui lavorare, al contempo beneficiando delle prestazioni rese dagli studenti. In tal senso la Scuola diventa vetrina per il territorio, mostrando alle realtà economiche esterne coinvolte, ciò che i propri allievi saranno in grado di fare al termine del ciclo di studi ed offrendo al tempo stesso ai professionisti partner la visibilità connessa col partenariato con l'Istituzione Scolastica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti esercenti la Libera Professione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso formativo verrà effettuata mediante predisposizione di sondaggio rivolto agli studenti impegnati nel progetto. La valutazione avverrà al termine di ogni esperienza tramite certificazione effettuata dal tutor.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ricicliamo! L'Itet per un'economia circolare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto che è rivolto agli studenti dell'indirizzo Calzature e Moda intende:

- reintrodurre nel ciclo economico materiali di un prodotto che ha terminato la sua funzione
- riutilizzare i materiali e generare ulteriore valore

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il Lampedusa digitale
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Identità Digitale
Studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Identità digitale
docente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il Lampedusa
imprenditoriale
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PCTO: piano carriera digitale
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Docenti digitali 1
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Docenti digitali 2
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: L'animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITET " G. TOMASI DI LAMPEDUSA" - METD110001

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - METD110012

ITET " G. TOMASI DI LAMPEDUSA" - SERALE - METD11050A

Criteri di valutazione comuni

La scuola utilizza criteri di valutazione comuni a tutte le discipline

Allegato:

griglie valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Anche la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica utilizza le stesse griglie di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento tengono in considerazione 3 indicatori: il rispetto delle regole, l'impegno nello studio e la partecipazione al dialogo educativo



Allegato:

SCHEDA_CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva si basano su due indicatori principali: il profitto e le assenze. Per quanto riguarda il profitto si adotta il giudizio di promozione alla classe successiva nei confronti degli alunni che in tutte le discipline abbiano raggiunto, un livello di preparazione sufficiente o superiore in tutte le discipline; si adotta invece una sospensione del giudizio finale per lo studente che presenta insufficienze in non più di tre discipline, tali da permettere allo stesso, a giudizio del Consiglio di classe, di raggiungere, entro il termine dell'anno scolastico, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate, attraverso un lavoro di recupero autonomo e/o la frequenza di appositi corsi di recupero estivi. Il Consiglio di classe, nel deliberare la sospensione del giudizio, terrà conto anche dei seguenti elementi positivi di valutazione: a) Miglioramento rispetto alla situazione di partenza anche a seguito delle attività di recupero programmate dal Consiglio di classe b) Positività complessiva del curriculum scolastico precedente, interesse e costanza dell'impegno, assidua frequenza e partecipazione al lavoro didattico (comprese le attività di recupero). c) Per gli alunni delle classi prime, il Consiglio di classe porrà particolare attenzione alla possibilità di una maturazione delle capacità ed al conseguente recupero delle difficoltà evidenziate nell'arco del biennio. Si adotta un provvedimento di non ammissione alla classe successiva nei confronti degli alunni che presentino tre insufficienze gravi e che risultano pregiudizievoli per l'avanzamento del processo di formazione e maturazione correlato alla classe successiva. Per la valutazione degli allievi in handicap si terrà conto specifico delle disposizioni di cui all'art. 15 dell'O.M. n. 90/2001 e della C.M. 125 del 2001. Per gli alunni che seguono un Piano educativo individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate e nei quadri pubblicati all'albo, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali. Per quanto riguarda le assenze: la deroga riguarderà quelle per motivi di salute, per gravi problemi personali e familiari, per la partecipazione ad attività sportive, religiose, corsi musicali al conservatorio, per stage e tirocini.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Da normativa vigente

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio di credito è modulato sulla base dei seguenti criteri: deve rimanere nella "banda di oscillazione" determinata nella tabella. In presenza di almeno due dei seguenti indicatori anche della stessa tipologia si attribuisce il massimo di fascia. INDICATORI – Profitto (media superiore o uguale a 6.5, 7.5 etc.) – Frequenza alle lezioni calcolata in percentuale sui 200 giorni assenze non superiori al 15% del totale annuo delle ore (1056). – Partecipazione costruttiva alla vita della scuola rappresentanza in OO.CC., sostegno alle attività della scuola attività di ricerca, partecipazione a gare disciplinari (anche sportive) in rappresentanza dell'Istituto. – Partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola frequenza di almeno 2/3 delle ore previste per le attività di durata annuale (con un minimo di 20 ore) frequenza di almeno 20 ore, per attività di durata non annuale, anche se risultanti dalla partecipazione ad attività diverse. – Crediti formativi attività di almeno 20 ore con certificazioni di competenza rilasciate da Enti riconosciuti dal M.I.U.R., assegnazione di borse di studio per merito e stages estivi.

Criteria per la valutazione del PCTO

come da allegato

Allegato:

PCTO.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la DDI, in allegato, è stato aggiornato nell'anno scolastico 2022/2023 secondo la normativa vigente.

Allegati:

Piano scolastico ddi_22_23.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO:

- TRIMESTRE
- PENTAMESTRE

Il modello organizzativo adottato dalla scuola prevede un ampio coinvolgimento di docenti suddivisi in quattro grandi gruppi:

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

COMPITI GRUPPO 1 DELLO STAFF DIRIGENZIALE	ESITI: risultati scolastici; INVALSI; competenze chiave europee; PCTO e monitoraggio risultati a distanza. PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE: curricolo, progettazione e valutazione (definizione del curricolo di istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa; valutazione degli studenti; modalità di valutazione); ambienti di apprendimento (promozione e sostegno all'utilizzo di metodologie didattiche - Google Workspace for education Fundamentals, classi virtuali, videoconferenze, D.A.D, gruppi di livello, classi aperte, ecc.). PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE: orientamento strategico (Missione e visione della scuola; predisposizione delle attività e degli strumenti di monitoraggio - griglie/raccolta dati /questionari); sviluppo e valorizzazione delle risorse umane (azioni per l'aggiornamento professionale del personale della scuola - Collaborazione tra insegnanti ed attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici). REGISTRO ELETTRONICO
COMPITI GRUPPO 2	- Coordinamento dei dipartimenti disciplinari come articolazioni



<p>DELLO STAFF DIRIGENZIALE</p>	<p>funzionali al collegio dei docenti</p> <ul style="list-style-type: none">· Iniziative interne tra i diversi ordini di scuola ed esterne· Orientamento e progetti di valorizzazione delle valenze educative del territorio· Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni <p>Aree RAV</p> <p>ESITI:</p> <p>risultati scolastici (a livello dipartimentale); prove standardizzate di Istituto; analisi dei risultati a distanza.</p> <p>PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:</p> <p>curricolo, progettazione e valutazione (articolazione del curricolo di istituto e delle attività di ampliamento dell'offerta formativa - utilizzo dei risultati della valutazione); ambienti di apprendimento (flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica).</p> <p>PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:</p> <p>orientamento strategico (Monitoraggio delle attività e uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola, griglie, raccolta dati, questionari, ecc.); Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (azioni per arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro); dispersione scolastica (misure di prevenzione e contrasto)</p>
<p>COMPITI GRUPPO 3 DELLO STAFF DIRIGENZIALE</p>	<p>Misure organizzative, gestione dell'organico dell'autonomia che svolge attività di insegnamento</p> <p>Aree RAV</p> <p>PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:</p> <ul style="list-style-type: none">· organizzazione delle attività di accertamento delle competenze, di recupero e potenziamento



	<ul style="list-style-type: none">· modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo· esami idoneità, integrativi, e conclusivi· Ambienti di apprendimento:· utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica: orario scolastico, laboratori, biblioteca· Dimensione relazionale: definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti tra e con gli studenti. <p>PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:</p> <p>Rapporto scuola famiglia e il loro coinvolgimento per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica.</p>
COMPITI DEL GLI	<p>Gruppo GLI:</p> <ul style="list-style-type: none">· DOCENTI DI SOSTEGNO· RAPPRESENTANTI DEI GENITORI· RAPPRESENTANTI ALUNNI· EQUIPE ASP· REFERENTE H· REFERENTE INCLUSIONE· REFERENTE DSA· F.S. AREA 3· Responsabilità sulle azioni inclusive· alunni con BES e gestione di protocolli operativi· i modelli di personalizzazione dell'apprendimento· il Piano dell'inclusione



	<ul style="list-style-type: none">· attività formative per il personale scolastico (per l'inclusione) <p>Aree RAV</p> <p>PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:</p> <ul style="list-style-type: none">· modalità di inclusione degli studenti bisogni educativi speciali· studenti con disabilità· studenti con disturbi evolutivi specifici· studenti stranieri da poco in Italia· Azioni di valorizzazione e gestione delle differenze <p>PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:</p> <p>Coinvolgimento delle famiglie per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica</p>
FUNZIONI STRUMENTALI	<p>Area 1: gestione del POF</p> <p>Area 2: sostegno al lavoro dei docenti</p> <p>Area 3: interventi e servizi per gli studenti</p> <p>Area 4: realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni</p> <p>Area 5: inclusione</p>
RESPONSABILI DI LABORATORIO	UNO PER CIASCUN LABORATORIO
COORDINATORE DI CLASSE	UN COORDINATORE PER CIASCUNA CLASSE
SEGRETARIO VERBALIZZANTE	SOLO PER LE CLASSI QUINTE



Organizzazione degli uffici amministrativi

- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- Ufficio Protocollo
- Ufficio per la didattica
- Ufficio del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp# Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/scrutinio/common/login_form.jsp#

Modulistica da sito scolastico: <https://www.igsolution.it/docenti/index.asp#%22>

Sito internet <http://www.itcgsantagata.gov.it/wp/sede-s-agata-di-militello/>

Privacy: GDPR 20167679 (LINK: <https://www.itcgsantagata.edu.it/wp/privacy/>)

Reti e Convenzioni

- AMBITO DI RETE XVI PER LA SICILIA
- FORMAZIONE AMBITO DI RETE XVI (IIS MERENDINO DI CAPO D'ORLANDO SCUOLA POLO)
- TRINITY COLLEGE LONDON
- AICA
- RETE PER IL MEDICO COMPETENTE
- RETE PER UNICO GARANTE DELLA PRIVACY

Piano di formazione docenti

- APPLICATIVI PER LA DIDATTICA
- FORMAZIONE LINGUISTICA
- INCLUSIONE
- FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E LEADERSHIP EDUCATIVA
- VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
- SESSIONI INFORMATIVE SUI PROTOCOLLI PCTO



Piano di formazione del personale ATA

L'autonomia scolastica

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

L'accoglienza

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

L'inclusione



Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

L'autonomia scolastica

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Laboratori
- Formazione on line

I laboratori

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Laboratori
 - Formazione on line

La gestione dei beni

Descrizione dell'attività di formazione La gestione dei beni nei laboratori dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Il supporto tecnico

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Processi di innovazione

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Ufficio tecnico e area amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Il processo di dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione

Flusso documentale delle Istituzioni scolastiche (processo di dematerializzazione delle II.SS. applicazione del CAD e delle regole tecniche

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Accesso agli atti

Descrizione dell'attività di formazione

Accesso agli atti, accesso civico generalizzato ...

Destinatari

Personale Amministrativo